



COMUNE DI CASELLE LURANI
_Provincia di Lodi –

**REGOLAMENTO COMUNALE SUGLI APPALTI – MODIFICHE
ED INTEGRAZIONI.**

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 23/11/2009

COPIA

ORIGINALE

	COMUNE DI CASELLE LURANI	C. C.	num	data
	Regolamento comunale sugli appalti – modifiche ed interazioni.		29	23 11 2009

Adunanza _____ ordinaria di _____ convocazione - Seduta pubblica.

L'anno duemilanove addi ventitre del mese di novembre alle ore 21,00 nella Residenza municipale, con inviti diramati in data 17 novembre 2009 si è riunito il Consiglio comunale. Eseguito l'appello, risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
1. RANCATI SERGIO - SINDACO	X	
2. VIGHI DAVIDE - CONSIGLIERE	X	
3. MASSARI PAOLO- CONSIGLIERE	X	
4. SITZIA NATHALIE - CONSIGLIERE	X	
5. MURELLI CARLA PIERA – CONSIGLIERE	X	
6. BENZONI DANIELE GIOVANNI - CONSIGLIERE	X	
7. BONESCHI DANILO MAURO- CONSIGLIERE	X	
8. DORDONI MAURIZIO - CONSIGLIERE	X	
9. OLTRASI CHIARA - CONSIGLIERE	X	
10. VITALI GIOVANNI - CONSIGLIERE	X	
11 MAI ANGELO MARIA - CONSIGLIERE	X	
12 DENTI FRANCO - CONSIGLIERE	X	
13 DOMICOLI ANDREA NICOLA – CONSIGLIERE		X

Partecipa all'adunanza il dott. Paolo Campioli, segretario comunale reggente. Il Prof. Rancati Sergio, nella sua qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(articolo 124 T.U. Enti Locali – D.L.vo 18 08 2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno _____ all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

26 GEN. 2010

addi 26 GEN. 2010



Il Segretario comunale
dott. Francesco Luculano



ALLEGATO "A"
alla deliberazione
CC. n. 29 del 23.11.2009

IL SEGRETARIO COMUNALE
Campitelli Dott. Paola

"Art. 2 - Oggetto e tipologia delle FORNITURE in economia e limiti di spesa.

1. Le procedure in economia per l'acquisizione dei sottoindicati beni e forniture sono consentiti fino al limite di **206.000** Euro I.V.A. esclusa, avuto riguardo delle proprie specifiche esigenze:
...(inalterato il resto) ...";

"Art. 3 - Oggetto e tipologia dei SERVIZI in economia e limiti di spesa.

1. Le procedure in economia per l'esecuzione dei sottoindicati servizi sono consentiti fino al limite di Euro **206.000** I.V.A. esclusa, avuto riguardo delle proprie specifiche esigenze:
...(inalterato il resto) ...".

IV
ID



DELIBERA n. 29 del 23.11.2009

**OGGETTO:
REGOLAMENTO COMUNALE SUGLI APPALTI - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.**

=====

(Rivolgendosi al consesso, il Sindaco precisa che, a dispetto della lata formulazione di cui sopra, l'oggetto del presente deliberato deve più specificamente riferirsi al "Regolamento comunale per forniture e servizi in economia". Del che l'assemblea prende atto).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Richiamata la propria deliberazione n. 30 del 28.11.2001 recante "Regolamento comunale per forniture e servizi in economia";

Visti, in particolare, gli articoli 2, comma 1, e 3, comma 1, che - in tema di soglia massima di spesa - recitano:

"Art. 2 - Oggetto e tipologia delle FORNITURE in economia e limiti di spesa.

1. Le procedure in economia per l'acquisizione dei sotto indicati beni e forniture sono consentiti fino al limite di 130.000 Euro I.V.A. esclusa, avuto riguardo ...*(omissis)* ...";

"Art. 3 - Oggetto e tipologia dei SERVIZI in economia e limiti di spesa.

1. Le procedure in economia per l'esecuzione dei sottoindicati servizi sono consentite fino al limite di 130.000 Euro I.V.A. esclusa, avuto riguardo ...*(omissis)* ...";

Considerato che detto limite in più occasioni si è dimostrato inadeguato alle istanze di semplificazione e celerità dell'azione amministrativa dell'ente locale;

Attesa l'opportunità che la soglia in parola sia elevata per consentire un più ampio raggio d'azione dell'Amministrazione comunale in un ambito di effettivo snellimento delle procedure di approvvigionamento di beni e di servizi;

Visto, al riguardo, l'art. 125 del D.lgs. 12.04.2006, n. 163 che al comma 9 recita:

"9. Le forniture e i servizi in economia sono ammessi ...*(omissis)*...per importi inferiori a 211.000 euro per le stazioni appaltanti di cui all'art. 28, comma 1, lett. b) [ossia, gli enti locali]. Tali soglie sono adeguate in relazionedall'art. 248.";



Preso atto che il menzionato limite di 211.000 euro, per effetto dell'adeguamento operato dal regolamento CE n. 1422/2007 - modificativo delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE -, deve intendersi ad oggi rideterminato in 206.000 euro;

Ritenuto di adeguare la soglia del regolamento comunale al dettato normativo primario, si da elevarne la misura da 130.000 a 206.000 euro;

Visto il D.lgs. 267/2000 con specifico riguardo agli artt. 7 e 42;

Visto l'art. 89 dello statuto comunale in tema di potestà regolamentare;

Acquisito il parere tecnico espresso sotto il profilo tecnico dal responsabile del servizio tecnico comunale, a mente dell'art. 49 del TUEL;

Con voti favorevoli n. 10 e astenuti n. 2 (Vitali e Mai) - presenti 12 e votanti 10;

DELIBERA

- 1) per la causale di cui in premessa, di elevare il tetto di spesa relativo alle forniture e servizi in economia da 130.000 a 206.000 euro, conformemente al disposto dell'art. 125, comma 5, del D.lgs. 163/2006;
- 2) per l'effetto, di modificare l'art. 2, comma 1, e l'art. 3, comma 1, del "Regolamento comunale per forniture e servizi in economia" la cui nuova formulazione viene trasfusa nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.